

AMBITO 5 SEBINO
CAPITOLATO
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE ASSOCIATO PER LA TUTELA MINORI
SOTTOPOSTI AI PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA
PER IL PERIODO DAL 01/03/2022 AL 31/12/2023

FINALITÀ DELL'APPALTO

1. Il Servizio sociale professionale in attuazione del Piano di Zona, è un'attività connessa alla gestione degli interventi di tutela del minore sottoposto a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, da espletare in equipe con l'attività più propriamente sanitaria (psicologo) erogata attraverso la collaborazione con il Consultorio Familiare competente territorialmente.

SOGGETTO, OGGETTO E DESTINATARI DELL'APPALTO

1. L'Ente appaltante è il Comune di Iseo, Piazza Garibaldi, 10, 25049 ISEO (Bs) - Italia Tel. 030980161, Sito www.comune.iseo.bs.it, posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.comune.iseo.bs.it, in nome e per conto dei seguenti dodici Comuni: Iseo, Sale Marasino, Sulzano, Marone, Monte Isola, Zone, Monticelli Brusati, Paderno Franciacorta, Passirano, Provaglio d'Iseo, Corte Franca e Paratico in quanto attuale responsabile della gestione del servizio Tutela Minori per conto dei succitati Comuni.
2. L'oggetto dell'appalto è il servizio sociale professionale dedicato al Servizio Tutela per i minori sottoposti ai provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria dell'Ambito n. 5 Sebino.
3. I Comuni che partecipano alla gestione associata conservano la titolarità delle funzioni loro attribuite dalla legislazione vigente. L'Organizzazione aggiudicataria garantisce, a tal fine, la massima collaborazione per l'espletamento delle suddette funzioni, in particolar modo garantendo un costante e aggiornato flusso di dati, su richiesta del Comune Capofila e dei Comuni.
4. Il responsabile dell'esecuzione dell'appalto è il responsabile dell'area amministrativa del Comune capofila Iseo. Per la gestione dei servizi oggetto dell'appalto, l'Appaltatore si riferirà pertanto al responsabile come sopra individuato.

SEDI, ORARI E ATTIVITÀ DELL'APPALTO

1. L'orario di lavoro è previsto in 75 ore settimanali, da svolgere su cinque giorni settimanali, con almeno tre persone incaricate. L'ammontare complessivo annuale è pertanto di 6600 ore. Sono da aggiungere 15 ore settimanali di coordinamento tecnico pari a un totale annuale di 720 ore massime.
2. Devono essere coinvolte tre figure professionali distinte di assistente sociale iscritte all'Albo professionale.
3. La sede di lavoro è normalmente presso gli uffici dell'Ambito 5 Sebino, siti in Iseo Piazza Garibaldi 10. Potrà essere richiesto agli operatori, in quanto previsto dalla programmazione specifica, di sviluppare attività con proiezione esterna. Dovrà in ogni caso essere previsto lo spostamento degli operatori incaricati presso le abitazioni degli utenti del servizio o presso le diverse strutture e/o servizi coinvolti nei diversi progetti, con utilizzo di mezzo

messo a disposizione dall'Organizzazione aggiudicataria o di mezzo proprio, senza comunque oneri aggiuntivi per l'amministrazione comunale.

4. Le attrezzature sono quelle messe a disposizione dall'Ambito e già esistenti negli uffici.

5. L'Organizzazione appaltatrice deve provvedere a proprie spese a dotare il personale del corredo più idoneo all'espletamento del servizio. Nell'impiego di detto personale deve inoltre essere valutata e organizzata la necessaria mobilità dell'operatore professionale negli spostamenti, quando lo stesso deve recarsi presso il domicilio degli utenti.

6. Tutti gli operatori devono essere muniti, a cura dell'Organizzazione appaltatrice, di tesserino di riconoscimento contenente nome e cognome, fotografia e ditta d'appartenenza.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

1. Oltre alle vigenti norme in vigore in materia e alle "Linee guida per la promozione dei diritti e delle azioni di tutela dei minori con la loro famiglia" di cui alla Dgr Lombardia n. X/4821 del 15/02/2016, il riferimento tecnico - operativo del servizio sono le "Linee operative del servizio Tutela minori dell'Ambito n. 5".

2. Il Servizio associato Tutela Minori opera in stretta collaborazione con il Servizio Sociale di Base dei comuni dell'ambito, per una conoscenza globale e integrata della situazione del minore in carico e sul funzionamento del suo nucleo familiare, per l'elaborazione di un progetto condiviso d'intervento e per una periodica verifica sull'evolversi della situazione.

3. La presa in carico del Servizio Tutela avviene per le seguenti prestazioni:

a) Incontri con la famiglia a seguito di segnalazione all'Autorità Giudiziaria, precedentemente agli eventuali provvedimenti della medesima, al fine di tutelare i minori che si trovano in situazioni familiari inadeguate favorendo il recupero delle risorse educative familiari anche attraverso l'attivazione delle unità d'offerta della comunità locale in stretto raccordo con il Servizio Sociale comunale;

b) Richieste di intervento da parte del Tribunale per i Minorenni o della Procura presso il Tribunale per i Minorenni per provvedimenti civili:

- per richieste di indagine sociale e/o psicosociale (indagine sociale e/o psicosociale sul minore e sui genitori, relazione al TM o alla Procura, valutazione complessiva e stesura del progetto);
- indagini per minori in situazione di rischio, maltrattamento fisico, psicologico, grave trascuratezza, abbandono e abuso sessuale (indagini sul nucleo, diagnosi psico-sociale sulle capacità genitoriali, diagnosi psico-sociale sulla famiglia allargata, gestione e verifica del progetto d'intervento, attivazione della rete delle risorse per la realizzazione del progetto, partecipazione alle udienze del TM);
- esecuzione delle prescrizioni e dei decreti del TM (vigilanza affidò ai Servizi Sociali, allontanamento con affidò familiare o collocamento in comunità, attivazione degli interventi di sostituzione al nucleo familiare, programmazione e attuazione del progetto con gli interventi sociali richiesti dalla situazione, relazioni periodiche al TM, sostegno individuale e familiare);

- c) Richieste di intervento da parte del Tribunale per i Minorenni per provvedimenti amministrativi, per indagine su minori con condotta irregolare (indagine sociale e/o psicosociale, valutazione complessiva e stesura del progetto d'intervento, relazione al TM, partecipazione alle udienze al TM, sostegno individuale e familiare);
- d) Richieste di intervento da parte del Tribunale per i Minorenni o della Procura presso il Tribunale per i Minorenni per indagine su minori soggetti a procedura penale (indagine sociale e/o psicosociale, valutazione psico-sociale del minore e delle relazioni familiari, valutazione complessiva e proposta del progetto d'intervento, relazione al TM, partecipazione alle udienze presso il Tribunale dei Minorenni);
- e) Richieste di intervento da parte del Tribunale Ordinario relativamente all'indagine per l'affidamento di minori in caso di separazione conflittuale dei genitori (indagine sociale e/o psicosociale, valutazione psico-sociale del minore e delle dinamiche con le figure genitoriali, relazione con proposte operative);
- f) Richieste di intervento da parte del Tribunale Ordinario relativamente a denuncia di abuso o sospetto sessuale (relazione di segnalazione della situazione al TO, partecipazione alle udienze, collaborazione con il magistrato, collaborazione ai processi);
- g) Valutazioni sul collocamento del minore alternative alla sua famiglia di origine, quali l'affidamento eterofamiliare, l'affidamento a parenti, la comunità educativa o l'apertura dello stato di adottabilità;
- h) Il Servizio tutela svolge inoltre attività di supporto specialistica a favore del Servizio Sociale di base del comune di residenza del minore, offrendo la propria consulenza alla predisposizione di uno specifico progetto di intervento finalizzato alla tutela del minore stesso, anche per quelle situazioni "a rischio", ma non ancora soggette ad un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

4. Il Servizio Tutela assicura, inoltre, le seguenti attività relative al debito informativo:

- a) gestione archivio e banca dati dei minori segnalati e con provvedimento del Tribunale per i Minorenni o del Tribunale Ordinario.
- b) gestione archivio e banca dati relativi ai minori in affido o in Comunità e alle famiglie affidatarie. (per i quali è stato attivato un affido eterofamiliare, che sono stati collocati in Comunità Educativa o in Centro Diurno, per i quali è stato attivato Servizio Educativo Domiciliare e gli Incontri Protetti).
- c) trasmissione a ATS della documentazione relativa agli interventi ed alle prestazioni in attuazione del debito informativo.
- d) gestione della Banca dati del Tavolo Provinciale Affidato.

5. Nello svolgimento di quanto previsto dal precedente punto, tutte le volte che sarà necessario predisporre un progetto d'intervento, questo dovrà essere elaborato in raccordo con il Servizio Sociale del comune di residenza del cittadino in carico al servizio. In quest'ottica il servizio Tutela minori si pone come parte della rete territoriale delle risorse sociali, sanitarie e educative necessarie all'attuazione del progetto, con un ruolo di punto di riferimento principale o, in altri termini, di regia delle azioni e degli interventi che sono attivati.

6. In specifico, le prestazioni richieste al servizio sociale professionale di tutela per i minori sottoposti ai provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria possono essere così indicativamente sintetizzate:

- presa in carico dei minori e delle loro famiglie
- svolgimento delle indagini richieste dall'A.G. sui nuclei familiari in carico
- definizione di progetti di aiuto, interventi, attività riferiti alle situazioni in carico al servizio

- esecuzione, in collaborazione con i Comuni associati e i servizi territorialmente competenti, delle prescrizioni impartite dalla Magistratura
- predisposizione di relazioni, aggiornamenti, documenti da inviare all'Autorità Giudiziaria e ai servizi comunali;
- collaborazione con i servizi sociali comunali nella gestione delle diverse situazioni di bisogno
- co-progettazione degli interventi previsti con gli operatori di altri servizi pubblici e privati di riferimento
- partecipazione agli incontri istituzionali e/o tecnico operativi con i diversi soggetti/enti coinvolti nei progetti di intervento
- interventi di affido (consensuale o con decreto di Autorità Giudiziaria)
- inserimento di minori in centri residenziali e semi-residenziali
- gestione degli incontri protetti quando ritenuto opportuno all'interno del progetto di intervento a favore del minore.

COORDINAMENTO DEL SERVIZIO

1. L'Organizzazione aggiudicataria identifica un Coordinatore tecnico del Servizio per 15 ore settimanali di attività, che sarà referente organizzativo del servizio oggetto del presente appalto e responsabile dello svolgimento dei compiti assegnati ai singoli operatori.

Compete al Coordinatore tecnico:

- individuare l'operatore di riferimento per ciascuna situazione in carico;
- organizzare e coordinare il personale e le loro attività;
- svolgere funzioni di orientamento al fine di garantire la coerenza operativa dell'attività del servizio;
- svolgere una funzione di raccordo con i servizi territoriali coinvolti nel progetto di tutela del minore;
- svolgere una funzione di supervisione di base, supportando, qualora necessario, le singole assistenti sociali nella valutazione e nella presa in carico delle situazioni;
- essere presente, se richiesto, agli incontri periodici coi servizi del territorio
- redigere periodicamente una relazione concernente l'andamento tecnico della gestione del servizio con l'indicazione dei risultati e delle problematiche emerse, oltre ad eventuali suggerimenti per il migliore andamento della gestione del servizio;
- è inoltre responsabile della gestione del debito informativo anche in riferimento a quanto definito al punto 4 del precedente paragrafo.

2. Per quanto non espressamente indicato, il riferimento organizzativo è dato dalle linee guida operative del Servizio Tutela Minori dell'Ambito n. 5.

3. Il coordinatore identificato deve essere in possesso di un titolo di Laurea afferente le scienze sociali o psicologiche o educative. Il nominativo ed il curriculum del coordinatore devono essere comunicati all'Ente appaltante, unitamente all'elenco del personale utilizzato per l'espletamento del servizio.

4. L'Organizzazione aggiudicataria indicherà inoltre un referente del servizio che fungerà da raccordo con l'ente appaltante per il monitoraggio e la verifica del rispetto di quanto previsto nel contratto di affidamento.

DURATA DELL'APPALTO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

1. Il servizio in oggetto, in quanto "servizio sociale", come definizione è contenuta nel D.lgs. n. 50/2016 (CPV 85000000-9 servizi di assistenza sociale" allegato IX.

2. L'appalto avrà durata di 22 (ventidue) mesi da marzo 2022 a dicembre 2023 e comunque fino all'espletamento della gara d'appalto da parte della C.U.C.
3. L'affidamento del servizio avverrà ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett b) del D.Lgs. 50/2016 con procedura negoziata. Il criterio di aggiudicazione sarà l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con applicazione del metodo aggregativo-compensatore.
4. In ragione dei servizi richiesti, non sarà ammesso subappalto né la cessione delle prestazioni oggetto del contratto a pena di risoluzione del medesimo.
5. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare la data di avvio del servizio previo avviso all'Organizzazione aggiudicataria, senza che la stessa possa vantare alcuna pretesa al riguardo.
6. La consegna del servizio potrà essere effettuata anche in pendenza della sottoscrizione del contratto, purché ad avvenuta aggiudicazione.
7. L'Ente Appaltante, per ragioni puramente tecniche dipendenti dai tempi di indizione e gestione della nuova gara d'appalto, si riserva la facoltà di prorogare il servizio in atto alle medesime condizioni del contratto in essere. L'Organizzazione sarà obbligata a continuare il servizio, alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza, per un periodo massimo di sei mesi, richiesto dalla Stazione Appaltante per l'espletamento di nuova procedura di affidamento

VALORE PRESUNTO DELL'APPALTO

1. L'importo orario posto a base d'asta è il seguente:
 - € 25,00 ora IVA esclusa, per il Servizio Sociale Professionale
2. Nella formulazione del prezzo indicato nell'offerta l'Impresa partecipante deve considerare che il corrispettivo è onnicomprensivo di tutte le spese e gli oneri per l'esecuzione del servizio in modo conforme alle prescrizioni del capitolato come specificato in: valore presunto dell'appalto, coordinamento del servizio, personale, funzioni e obblighi del soggetto appaltatore, oneri connessi al trattamento dei dati personali, assicurazioni, responsabilità. La ditta deve tener presente nella formulazione della offerta della complessità del servizio richiesto e, pertanto sulla fatturazione oraria a figura, devono essere ripartiti gli oneri diretti e indiretti necessari per la perfetta esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato.
3. L'importo complessivo presunto dell'appalto per un periodo massimo di 24 (ventiquattro) mesi è pari, oneri per la sicurezza compresi:
 - € 200.000,00 IVA esclusa, di cui € 2.000,00 per oneri per la sicurezza, pari a 6600 ore complessive massime + 1400 ore massime di coordinamento.
4. L'offerente dovrà indicare il costo orario onnicomprensivo.

L'appalto è costituito prevalentemente di manodopera che incide sull'importo del contratto nella misura del 90%.
5. L'importo contrattuale sarà quello risultante dal prodotto del numero presunto di ore di servizio per il prezzo offerto in sede di gara in ribasso sull'importo a base d'asta, dedotto l'importo degli oneri per la sicurezza che dovranno essere indicati in offerta non soggetti a ribasso.
6. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati, da parte dell'Impresa appaltatrice, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e di incondizionata accettazione delle Leggi, dei Regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto. In particolare l'Impresa appaltatrice, all'atto della firma del contratto, dovrà specificatamente accettare per iscritto, a

norma degli Articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, le clausole tutte contenute nelle suddette disposizioni di Legge e di regolamenti e del presente Capitolato.

7. Le ore di svolgimento del servizio possono essere suscettibili di aumento o riduzione derivanti da variazioni nelle scelte organizzative delle istituzioni comunali avvenute successivamente all'approvazione del presente bando; conseguentemente si aumenta o si riduce il corrispettivo complessivo da riconoscere all'appaltatore.

PERSONALE

1. Il personale utilizzato dovrà avere un rapporto di lavoro esclusivamente con l'Organizzazione aggiudicataria e pertanto nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con la Stazione Appaltante, restando quindi a totale carico dell'Organizzazione aggiudicataria tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

2. Il personale dovrà essere iscritto all'apposito Albo degli Assistenti Sociali (tale condizione non è necessaria per la figura del coordinatore tecnico)

3. L'Organizzazione aggiudicataria si obbliga a garantire la continuità dei servizi mediante l'impiego – secondo le reali possibilità organizzative – del medesimo personale per tutta la durata dell'appalto, nonché per i suoi eventuali rinnovi o proroghe.

4. Nel caso di aggiudicazione a Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative, le stesse dovranno assicurare le prestazioni relative ai servizi affidati dal presente appalto utilizzando prioritariamente il personale già operante in detti servizi nel periodo immediatamente precedente al subentro, salvo espressa rinuncia del personale stesso, secondo quanto disciplinato dal CCNL delle Cooperative Sociali art. 37, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile e da eventuali specifici accordi decentrati di secondo livello territoriale.

5. Entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione l'Organizzazione aggiudicataria dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante il nominativo degli operatori con le relative qualifiche professionali e inquadramento contrattuale, depositando contestualmente copia dei titoli di studio di ciascuno.

6. Nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare il possesso delle qualifiche e dei requisiti richiesti dal presente Capitolato d'Appalto.

7. L'appaltatore è tenuto a presentare su richiesta della Stazione Appaltante copia della documentazione necessaria a verificare la regolarità contrattuale, previdenziale ed assicurativa del personale operante nei servizi appaltati, nonché quella riguardante gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori; l'appaltatore è tenuto a fornire i chiarimenti eventualmente richiesti dall'Ente appaltante.

8. L'Organizzazione aggiudicataria, assicurerà agli operatori impegnati la piena applicazione del CCNL vigente o di miglior favore, e riconoscerà gli scatti di anzianità maturati e/o garantirà condizioni più favorevoli acquisite "ad personam". L'Organizzazione aggiudicataria si obbliga a garantire nei confronti del personale incaricato - anche in regime libero professionale - un trattamento economico non inferiore, o di miglior favore, rispetto a quello garantito dalla società appaltatrice uscente.

9. L'obbligo di cui al primo comma vincola l'Organizzazione aggiudicataria anche se non aderente alle Associazioni stipulanti o se receda da esse. Nel caso di Cooperative è richiesto inoltre il versamento dei contributi previdenziali

ed assistenziali calcolati sul salario pieno, con esclusione del riferimento al salario convenzionale. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi, fino alla loro sostituzione.

10. Il personale dovrà essere sottoposto, a cura e spese dell'Organizzazione aggiudicataria, ai controlli sanitari previsti per le specifiche categorie professionali dalla normativa vigente. In ogni momento la Stazione Appaltante potrà disporre o richiedere l'accertamento del possesso di tali requisiti. Laddove tali requisiti siano prioritariamente ascrivibili al soggetto, l'Organizzazione aggiudicataria ha l'obbligo di vigilare sul persistere degli stessi per tutta la durata contrattuale.

11. Il personale è tenuto al rispetto delle norme che regolano il segreto professionale e il segreto d'ufficio; l'Organizzazione aggiudicataria è responsabile della sicurezza dei dati e si impegna a formare adeguatamente i propri operatori ed a vigilare affinché non utilizzino notizie e informazioni di cui siano venuti in possesso nell'ambito dell'attività prestata.

CONDIZIONI GENERALI DI SERVIZIO

1. Gli orari di lavoro degli incaricati saranno strutturati secondo le esigenze organizzative e di funzionamento del Servizio e, di norma, articolati entro l'arco orario giornaliero indicativo compreso tra le ore 08.00 e le ore 19,00, dal lunedì al venerdì.

2. Per assicurare stabilità ai servizi erogati e al fine di salvaguardare il rapporto operatore-utente, l'Organizzazione aggiudicataria si impegna ad assicurare per ogni Servizio e per tutta la durata del contratto, (fatte salve cause di forza maggiore), il medesimo personale con lo scopo di garantire la continuità delle prestazioni con i medesimi operatori, limitando il più possibile i fenomeni di turn-over.

3. Nello svolgimento delle attività affidate, l'Organizzazione aggiudicataria deve garantire regolarità e puntualità ed assicurare il servizio programmato.

4. L'Organizzazione aggiudicataria si impegna a sostituire il proprio personale in caso di assenze temporanee dovute a cause diverse, salvo deroghe autorizzate dall'Ente Appaltante connesse alla particolare natura del servizio. Al fine di contenere effetti pregiudizievoli dell'efficacia dei Servizi, il Coordinatore dell'Organizzazione aggiudicataria, informa la Stazione Appaltante dell'assenza e delle relative misure adottate. L'Organizzazione aggiudicataria assicura la continuità di tutte le funzioni previste in capo al Coordinatore, in caso di sua assenza temporanea.

5. Per l'esecuzione del servizio sono a carico dell'Organizzazione aggiudicataria i seguenti oneri:

- a) l'organizzazione di una adeguata attività formativa, di aggiornamento e di supervisione per gli operatori impiegati;
- b) la trasmissione e l'aggiornamento costante dell'elenco del personale impiegato comprensivo di curriculum formativo-professionale;
- c) la partecipazione dei propri operatori agli incontri di verifica;
- d) l'attuazione a favore dei propri dipendenti e dei soci di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal CCNL e dagli accordi integrativi vigenti;
- e) l'osservanza della vigente normativa in materia di igiene e di sicurezza del lavoro, in particolare di quanto previsto dal Dlgs n. 81/2008;

f) l'osservanza della vigente normativa in materia di privacy con particolare riferimento al Dlgs 101/2018 e al Regolamento 679/2016/UE.

FUNZIONI E ONERI DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

1. La Stazione Appaltante mantiene le funzioni di indirizzo e coordinamento in relazione al presente appalto per assicurare unitarietà e qualità degli interventi e in particolare provvede con proprie risorse umane ed organizzative:

- a) all'analisi della domanda generale riferita al servizio;
- b) alla programmazione dello stesso su base temporale prolungata;
- c) alla valutazione dei casi riconducibili al servizio;
- d) alla determinazione dei criteri e delle modalità di rapporto con l'utenza;
- e) alla verifica degli interventi;
- f) ai rapporti con gli enti aderenti alla convenzione per la gestione associata in relazione a profili programmatori e di garanzia per l'utenza (fatti salvi i profili operativi del servizio, comunque rientranti nelle competenze dell'aggiudicataria);
- g) alle determinazioni in ordine alle prestazioni con riferimento agli utenti/fruitori (eventuale cessazione, modifiche, ecc.).

2. La Stazione Appaltante svolge le attività di propria competenza in sinergia e collaborazione i referenti e gli operatori dell'Organizzazione aggiudicataria.

3. Attraverso il proprio Referente di Ambito, la Stazione appaltante:

- si impegna a fornire all'Organizzazione aggiudicataria i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento del servizio;
- può richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato nel servizio affidato che non offra garanzie di capacità, contegno corretto e attitudine alla relazione con l'utenza;
- cura la programmazione generale del servizio con l'intento di realizzare la rispondenza tra le prestazioni offerte e i bisogni dei cittadini residenti, tenuto conto delle risorse disponibili;
- dispone i controlli necessari al fine di garantire l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente capitolato, ivi compresi la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione;
- verifica periodicamente, almeno una volta nel corso del periodo del servizio, insieme al coordinatore dell'Organizzazione aggiudicataria, il regolare svolgimento del servizio e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ONERI CONNESSI AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai fini dello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, ed esclusivamente nei limiti necessari per il corretto svolgimento delle stesse, la Stazione Appaltante comunicherà all'Organizzazione aggiudicataria i dati dei soggetti terzi, ai sensi del Regolamento 679/2016/UE.

2. L'Organizzazione aggiudicataria si impegna a trattare tali dati assicurando il pieno rispetto del Regolamento 679/2016/UE ed esclusivamente ai fini dell'espletamento dei servizi appaltati; ciò dovrà avvenire con modalità a tal fine strettamente correlate e con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza e alla riservatezza,

impegnandosi all'adozione delle prescritte misure di sicurezza. La comunicazione dei dati a soggetti pubblici e privati è ammessa nei limiti previsti dal citato Regolamento 679/2016/UE.

3. All'atto della stipula del contratto di appalto, l'Organizzazione aggiudicataria comunicherà all'Ente Appaltante, tramite invio di una formale comunicazione, il nominativo del proprio Responsabile e degli Incaricati per il trattamento dei dati ed i relativi sistemi e livelli di sicurezza posti in essere.

4. L'Organizzazione aggiudicataria si impegna in ogni caso a non utilizzare dati e informazioni di cui i suoi operatori siano venuti a conoscenza; in caso di abuso essa sarà ritenuta direttamente responsabile del dolo, compresa ogni conseguenza civile e penale.

5. Alla scadenza del contratto d'appalto l'Organizzazione aggiudicataria, espletata la consegna dei report e delle informative dovute, si impegna a distruggere i dati di cui sia venuta in possesso nel corso del periodo di gestione.

6. La Stazione Appaltante, titolare del trattamento dei dati personali e sensibili relativi agli utenti e alle rispettive famiglie, designa l'Organizzazione aggiudicataria quale Responsabile del Trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento dei servizi, necessariamente acquisirà.

7. L'Organizzazione aggiudicataria procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Ente Appaltante; in particolare dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato.

8. L'Organizzazione aggiudicataria dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso e assume l'obbligo di agire in modo che il personale incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

9. L'Organizzazione aggiudicataria è comunque obbligata in solido con la Stazione Appaltante titolare per danni provocati agli interessati in violazione del Regolamento in parola.

CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il prezzo pattuito per il servizio sarà quello fissato in sede di gara; nessun'altra somma potrà essere richiesta all'Ente appaltante, neppure a titolo di rimborso spese di qualsiasi natura.

2. L'aggiudicatario provvede ad emettere fatture mensili posticipate relative alle prestazioni svolte nel mese precedente, con allegato prospetto analitico delle ore di servizio effettivamente svolte dagli operatori. Alla fatturazione, pertanto, dovranno essere allegati i prospetti nominativi delle ore effettivamente svolte dagli incaricati del servizio.

3. Le fatture spedite in modalità elettronica, devono essere redatte in lingua italiana e devono necessariamente contenere, oltre agli elementi obbligatoriamente previsti dall'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972, i seguenti elementi:

- estremi della comunicazione dell'Amministrazione con la quale la stessa ha informato l'appaltatore dell'impegno e della copertura finanziaria (ai sensi dell'art. 191, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000);
- l'eventuale esplicitazione dei riferimenti comportanti l'applicazione di particolari regimi fiscali o di esenzione dall'IVA, se riferibili alle prestazioni oggetto dell'appalto;
- tutti i riferimenti bancari per il pagamento, dettagliati secondo le codificazioni BAN/IBAN.

4. Verificata la regolarità dei servizi esposti in fattura e la corretta loro contabilizzazione, la Stazione Appaltante dà corso alla liquidazione entro il termine di trenta (30) giorni decorrenti dall'acquisizione della fattura al protocollo generale.
5. Il pagamento avviene tramite accredito in conto corrente bancario. La Ditta appaltatrice si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010; nel caso tali obblighi non vengano assolti il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 3 comma 8 della citata Legge.

REVISIONE DEI PREZZI

1. La cifra oraria offerta in sede di gara dall'Impresa risultata aggiudicataria deve essere considerata da quest'ultima, in base a calcoli di sua convenienza, come remunerativa di ogni onere e spesa generale, ivi compreso l'utile di impresa.
2. I prezzi si intendono invariati per tutto il periodo contrattuale

RESPONSABILITA'

1. L'Organizzazione solleva la Stazione Appaltante da qualunque pretesa o azione che possa derivare da terzi, per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento degli stessi. Le spese che la Stazione Appaltante dovesse sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'Organizzazione aggiudicataria, salvo ogni azione di rivalsa nei confronti della stessa. L'impresa è responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti.
2. Ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie che comunque derivassero a persone ed a cose in dipendenza dell'espletamento di tutte le attività oggetto del presente capitolato dovrà intendersi, senza riserve od eccezioni, interamente a carico dell'aggiudicataria.
3. E' obbligo dell'Organizzazione aggiudicataria adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.
4. La Stazione Appaltante sarà esonerata da qualunque responsabilità che si riferisca alla gestione del servizio appaltato, per la quale risponderà solo ed esclusivamente l'appaltatore, che sarà l'unico responsabile per eventuali danni, di qualsiasi natura, che i propri dipendenti o collaboratori dovessero arrecare o che comunque, nell'esecuzione del servizio o per cause a questi inerenti, venissero arrecati a qualunque persona e/o a qualsiasi cosa.
5. Tutti gli obblighi dell'Organizzazione aggiudicataria non cesseranno con il termine dell'appalto, se non con il definitivo esaurimento di ogni spettanza, diretta o riflessa, dovuta a terzi e/o al personale adibito alla prestazione del servizio.

ASSICURAZIONI

1. L'Organizzazione Aggiudicataria assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, liberando la Stazione Appaltante ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato nel progetto presentato in sede di gara, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale.

2. L'aggiudicataria è responsabile oltre che della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, anche dei danni procurati a terzi nell'esecuzione del servizio prestato, esonerando la Stazione Appaltante da ogni conseguente responsabilità sotto il profilo civile e penale. La polizza assicurativa deve contemplare nel novero dei terzi gli utenti dei servizi oggetto del presente capitolato, nonché la Stazione Appaltante; inoltre deve essere prevista la rinuncia alla rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti di chicchessia, compresa la Stazione Appaltante.
3. L'Organizzazione aggiudicataria risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione dei servizi, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dei Comuni, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.
4. A tal fine l'appaltatore, ai sensi dell'art. 2043 del Codice Civile e della legge n.190/1985 contrae specifica Assicurativa valida per tutta la durata dell'appalto a copertura della responsabilità civile verso terzi - connessa allo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, compresi i rischi per danneggiamenti provocati da incuria, negligenza imperizia o imprudenza.
5. La predetta polizza dovrà avere massimali di importo non inferiore quelli di seguito indicati: R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi) Euro 3.000.000,00 unico per sinistro; R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro) Euro 3.000.000,00 per sinistro con il limite di Euro 1.500.000,00 per ogni persona danneggiata. L'impresa aggiudicataria dovrà essere in possesso, laddove la qualifica professionale lo richieda, di specifica polizza professionale di tutela legale (stragiudiziale e giudiziale) del personale sociale e psicologico. Tale polizza dovrà essere stipulata nei confronti del personale dipendente o libero professionista operante e a copertura delle spese del legale liberamente scelto dall'assicurato (anche prevedendo l'adesione da parte di quest'ultimo mediante il pagamento del premio a suo carico dove previsto), spese giudiziarie e processuali, onorari dei periti di parte e/o nominati dal giudice, spese di transazione e di soccombenza, tra gli altri nei casi di difesa personale per delitti colposi e contravvenzioni, difesa penale per delitti dolosi nei casi di proscioglimento o di assoluzione o derubricazione del reato da doloso a colposo (ex art. 530 comma 1 c.p.p.); recupero danni; opposizione a richieste di risarcimento danni (ad integrazione copertura RC); violazioni/inosservanze alla Legge 101/2018 (Codice in materia di protezione dei dati personali).
6. L'esistenza di tale polizza non libera l'Organizzazione Aggiudicataria dalle proprie responsabilità, avendo le stesse esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia. La suddetta polizza, debitamente quietanzata, dovrà essere presentata dall'Appaltatore all'Ente Appaltante prima della stipula del contratto. Le quietanze relative alle annualità successive dovranno essere prodotte alle relative scadenze.
7. Sono destinatari dell'assicurazione infortuni gli utenti di tutti i servizi oggetto dell'appalto per ogni luogo in cui si svolgono le attività previste dagli allegati al capitolato e dalle proposte-progetto presentate dall'appaltatore.
8. Tutti i danni subiti dagli utenti dei servizi oggetto dell'appalto, allorquando non siano risarciti o liquidati dalla compagnia assicuratrice dell'appaltatore a causa a) della non operatività della copertura assicurativa, b) dell'applicazione dell'eventuale franchigia o di particolari scoperti, c) di qualsiasi altro motivo imputabile alla qualità delle garanzie pattuite dall'appaltatore con la compagnia assicuratrice, sono da ascrivere all'appaltatore.
9. La Stazione Appaltante sarà esonerata da qualunque responsabilità che si riferisca alla gestione del servizio appaltato, per la quale risponderà solo ed esclusivamente l'appaltatore, che sarà l'unico responsabile per eventuali danni, di qualsiasi natura, che i propri dipendenti o collaboratori dovessero arrecare o che comunque,

nell'esecuzione del servizio o per cause a questi inerenti, venissero arrecati a qualunque persona e/o a qualsiasi cosa.

10. La Stazione Appaltante si riserva di richiedere precisazioni, chiarimenti ed integrazioni alle polizze esibite dall'appaltatore.

11. L'esibizione e deposito delle polizze assicurative con le caratteristiche minime richieste è condizione indispensabile per la sottoscrizione del contratto.

12. Per le attività per le quali questa è obbligatoria, va assicurata la copertura INAIL.

VERIFICHE E PENALITA'

1. Il Committente si riserva la possibilità di effettuare verifiche di conformità dell'esecuzione dell'appalto a tutte le prescrizioni dettate dal bando e dal capitolato, con le modalità che riterrà più opportune.

2. Particolare attenzione sarà posta al rispetto dei requisiti relativi al personale, al rispetto del contratto dei lavoratori di riferimento e alla formazione prevista.

3. Sono riconosciute all'Ente Appaltante ampie facoltà di vigilanza e di controllo in merito a:

- a) la congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dei servizi e della normativa vigente;
- b) il regolare e buon funzionamento dei servizi;
- c) l'efficienza e l'efficacia della gestione;
- d) l'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro;
- e) il rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori soci e/o dipendenti dell'Organizzazione aggiudicataria.

4. Tale funzione di controllo verrà svolta ordinariamente per conto dell'Ente Appaltante dal Referente di Ambito che consulta il Coordinatore per l'adozione tempestiva dei provvedimenti necessari e per l'immediata rimozione della situazione giudicata pregiudizievole al buon funzionamento dei servizi.

5. L'Ente Appaltante provvederà alla formale contestazione per iscritto con posta elettronica certificata (PEC) o lettera raccomandata A.R. indirizzata al legale rappresentante dell'Organizzazione aggiudicataria, qualora riscontrasse omissione o difetto grave nell'adempimento degli obblighi di cui al presente Capitolato d'Appalto.

Perdurando l'inadempienza dopo il ricevimento della comunicazione, previo ulteriore avviso con posta elettronica certificata (PEC) o lettera raccomandata A.R., il contratto si intenderà risolto di diritto ex art. 1456 C.C..

6. La Stazione Appaltante potrà inoltre chiedere il risarcimento dei danni conseguenti le sopra esposte infrazioni.

7. L'avvio del procedimento da parte del Committente per l'applicazione di una o più penalità è comunicato all'Organizzazione tramite posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata A/R. 2. L'Organizzazione entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, può presentare le proprie osservazioni o essere ascoltato dal Committente il quale, entro i seguenti dieci giorni lavorativi, contro-deduce e assume la propria decisione a chiusura del procedimento.

8. L'applicazione della penale avviene mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del periodo nel quale è assunto il provvedimento.

9. La penale applicabile è quantificata in un importo da 100 euro a 2000 euro a seconda della gravità dell'inadempienza valutata ad insindacabile giudizio del Committente, oltre al pagamento di eventuali danni derivanti all'utenza o al Committente per il perdurare dell'inadempienza.

10. Il Committente può altresì procedere alla determinazione dei danni sofferti rivalendosi, nei confronti dell'Organizzazione, con l'incameramento della cauzione e, ove se ciò non bastasse, agendo nel pieno risarcimento dei danni subiti, oltre alla eventuale risoluzione del contratto

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'inosservanza delle disposizioni del presente Capitolato da parte dell'Organizzazione aggiudicataria, potrà comportare la risoluzione del contratto d'appalto.
2. Oltre a quanto genericamente previsto dal Codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione di diritto (ex art. 1456 Cod. civ.) del contratto le seguenti ipotesi:
 - a) interruzione del servizio senza giusta causa, anche per un solo giorno;
 - b) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente Capitolato;
 - c) affidamento in subappalto, totale o parziale, del servizio;
 - d) fallimento dell'Organizzazione, o sua soggezione a procedura equipollente, o dei suoi aventi causa nella gestione, oppure eventi che evidenzino il sostanziale venir meno in capo all'Organizzazione dei necessari requisiti di affidabilità tecnica e finanziaria.
3. Nel caso di risoluzione anticipata del contratto d'appalto, sarà dato preavviso alla parte interessata almeno due mesi prima della scadenza, con inoltro di lettera raccomandata e ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata (PEC).
4. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dal Committente, compresi gli oneri di procedura e contrattuali per l'affidamento dell'appalto al secondo concorrente in graduatoria o per l'indizione di una nuova selezione.
5. Quanto innanzi non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'Organizzazione aggiudicataria, per il fatto che ha determinato la risoluzione.
6. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto per motivi di pubblico interesse in qualunque momento e qualora vengano meno le motivazioni che hanno determinato l'indizione della gara.
7. In caso di risoluzione anticipata del contratto, l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni rese fino al giorno della cessazione dell'affidamento, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali in essere.
8. All'appaltatore non spetta alcun risarcimento, indennizzo, rimborso o ristoro, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

CAUZIONI

1. Alla sottoscrizione del contratto l'impresa appaltatrice dovrà costituire cauzione definitiva di importo pari al 10% del valore contrattuale, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

CONTROVERSIE

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in fase di esecuzione del presente contratto, la competenza esclusiva appartiene al Foro di Brescia.

CLAUSOLA SOCIALE

1. Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva di settore in materia di riassorbimento del personale. Il Contraente ha l'obbligo di prioritario assorbimento e utilizzo del personale già impiegato dal precedente affidatario in via continuativa per il periodo di durata dell'appalto, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016. Il riassorbimento deve essere armonizzabile con l'organizzazione dell'impresa subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste dal presente Capitolato.

RICHIAMO ALLA LEGGE E AD ALTRE NORME

1. Il servizio è regolato dal presente capitolato speciale d'appalto e dal bando di gara e relativi allegati. Per tutto quanto non espressamente previsto nei documenti sopra menzionati, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e alle disposizioni di legge vigenti in materia. Infine, il servizio dovrà svolgersi secondo le modalità e le disposizioni date dall'Ente Appaltante.

DISPOSIZIONI FINALI

1. Sino all'avvenuta sottoscrizione del contratto la Stazione Appaltante potrà riservarsi l'annullamento dell'aggiudicazione.
2. La mancata presentazione dei documenti richiesti e/o l'esito negativo degli accertamenti e della verifica degli stessi, la mancata costituzione della cauzione definitiva e la mancata stipulazione del contratto da parte dell'aggiudicatario, per cause non imputabili all'Ente Appaltante, potranno determinare l'annullamento dell'aggiudicazione in via provvisoria o la revoca dell'aggiudicazione definitiva.
3. Tutte le spese di contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché ogni altra allo stesso accessoria e conseguente, sono a totale carico dell'Organizzazione aggiudicataria.
4. Qualora nel periodo di validità del contratto scaturente dalla presente selezione fosse individuato un altro Comune Capofila diverso dal Comune di Iseo, o fosse individuato un diverso Ente Gestore dei servizi in oggetto, il nuovo Ente subentrerà nel contratto al Comune di Iseo senza variazioni per l'aggiudicataria rispetto alle condizioni del presente capitolato.
5. La Stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto qualora le modalità organizzative del Servizio Tutela minori dovessero modificarsi in conseguenza della riorganizzazione della gestione associata da parte dei Comuni dell'Ambito n. 5, nel contesto del Piano di Zona o conseguentemente al mutato quadro normativo regionale.

Iseo, 10 Dicembre 2021